

## «Bus soppressi a Battiati basterebbe una navetta»

Sono una ragazza di 20 anni residente nel Comune di Sant'Agata Li Battiati sin dalla nascita. Nonostante abbia la patente non sono in possesso di un mio mezzo per potermi spostare in tranquillità e per poter raggiungere il centro di Catania. Fino all'8 luglio, l'unico mezzo che mi permetteva tutto ciò era la linea urbana 258 (Piazzale Sanzio-Sant'Agata Li Battiati), la quale, passando per quasi tutto il paese, permetteva, a chi come me fosse sprovvisto di mezzi propri, di scendere in città in una ventina di minuti circa e di prendere altre linee urbane per raggiungere altre destinazioni. Ma come dicevo, tutto ciò è stato possibile fino a domenica 8 luglio, dato che da quella data il Comune di Battiati ha pensato bene di isolarci e togliere il servizio urbano per dei conti in sospenso con l'Amt. A me, come a tutti quelli colpiti da questa assurda decisione, non interessano sapere i motivi burocratici o meno che abbiano spinto il sindaco a "lasciarci a piedi", a noi interessa che si provveda affinché riusciamo ugualmente a spostarci. Per questo motivo faccio un appello al sindaco di Battiati, l'avvocato Carmelo Galati, affinché possa almeno mettere al posto del 258 una navetta gratuita il prima possibile, che arrivi almeno al largo Barriera e ci permetta di prendere gli autobus che transitano da lì. È veramente vergognosa questa situazione, soprattutto per il disagio che crea a tutti noi residenti che ci spostiamo con i mezzi pubblici. Io personalmente sono una studentessa universitaria e per me che non abito al centro, l'autobus è una necessità per raggiungere la facoltà, la quale dista circa 10 km da casa mia. Ma penso anche a tutti i ra-

gazzini che giornalmente vanno a scuola e non hanno il passaggio dei genitori o un proprio ciclomotore o ancora alle persone anziane che non si sentono più di guidare e che usano l'autobus per sbrigare faccende personali in città. L'elenco delle persone disagiate potrebbe ancora continuare!!! Inoltre occorre considerare che il largo Barriera, da cui transitano alcuni autobus che raggiungono Catania, dista dal centro di Battiati circa 2 km quindi la navetta è secondo me necessaria, considerando anche che gli AST, gli autobus che raggiungono i paesi dell'hinterland, non passano mai e i biglietti hanno raggiunto prezzi astronomici. Concludo con un'osservazione secondo me pertinente: ci chiedono da sempre di usare il più possibile i mezzi pubblici per ridurre lo smog e l'effetto serra e poi alla prima occasione ce li tolgono? Spero davvero che il sindaco di Battiati provveda in tempi brevi a risolvere questa situazione perché settembre è vicino e con esso anche la riapertura delle scuole, delle università ecc...

SABRINA LA FERRARA

## «Pedara, erbacce e spazzatura in tanti anni nessuna bonifica»

Risiedo da diciotto anni a Pedara "ridente" comune alle pendici dell'Etna in provincia di Catania che potrebbe essere tale se non avesse tutte le strade perennemente dissestate ed infestate da erbacce e da cumuli di spazzatura. In tutti questi anni il territorio non è stato mai bonificato e da questa estate le strade del paese sono un vero ricettacolo di cartacce e di ogni genere di immondizia e così pure ogni slargo stradale piccolo o grande che sia. Da qualche settimana è iniziata la raccolta differenziata (finalmente!) ma l'Amministrazione comunale non ha provveduto a rimuovere lo sporco che ha reso Pedara un paese sudicio, dove alcune strade, quale via Teocrito, appaiono come autentici discariche a cielo aperto. Pedara è attraversata quotidianamente da turisti che si recano a visitare la sommità del Vulcano ed offre delle opportunità di soggiorno tramite le sue strutture alberghiere e i suoi "bed and breakfast" ed è veramente penoso offrire un simile spettacolo a chi viene da fuori. L'Amministrazione comunale ha già rea-